REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
II Servizio: Programmazione sanitaria economico finanziaria e controllo di gestione
II Settore: Gestione del Personale delle AS (Aziende Sanitarie)

DETERMINAZIONE N. 692 DEL 10.07.2017

OGGETTO: formazione specifica in medicina generale triennio 2017/2020 - modifica del bando di concorso e riapertura dei termini in attuazione del DMS 07/06/2017, Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13/06/2017.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato dal D. Lgs. 8 Luglio 2003, n. 277, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

VISTA la determinazione n. 210 del 17 marzo 2017, All. 1, del direttore del II Servizio, avente ad oggetto il bando di concorso per l'accesso al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale, anni 2017/2020, per n. 40 Medici laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale entro la data della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in attuazione del DMS 7 marzo 2006, G.U. n. 60 del 13 marzo 2006.

VISTO il DMS. 07/06/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13/06/2017, il quale, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR Lazio, Sezione terza-quater, con la sentenza n.5994 del 21 aprile 2017 che ha annullato l'art. 5 del predetto Decreto Ministeriale 7 marzo 2006 nella parte in cui prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo Albo professionale devono essere già posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ha modificato il Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006, G.U. n. 60 del 13 marzo 2006, con il quale sono fissati i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

CONSIDERATO che a seguito di tale modifica gli articoli 5 e 6 del DM 7 marzo 2006 più volte citato ora stabiliscono che "I requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo Albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione";

RITENUTO per quanto sopra, di dover procedere alla modifica del Bando di concorso pubblico, per esami per l'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2017/2020, di cui alla determinazione n. 210 del 17 marzo 2017, e alla riapertura dei termini dello stesso, e di fare salve esclusivamente le domande inviate dai Medici nel rispetto della disciplina del Bando oggi modificato e trasmesse entro la data di scadenza dello stesso (8 giugno 2017) secondo le modalità indicate all'art. 3, in possesso dei requisiti di cui all'art.2, p.2, lettere a, b, c, del Bando di cui alla determinazione n. 210 del 17 marzo 2017;

VISTA la nota prot. n. DGPROF 0035352-P-30/06/2017, con la quale il Ministero della Salute prende atto che le Regioni e Province Autonome, a seguito del DMS del 7 giugno 2017, hanno individuato la nuova data del concorso per il 25 ottobre 2017, così come comunicato dal Coordinamento della Commissione Salute, e pertanto ne consegue l'impossibilità di rispettare la tempistica prevista dalla norma di avviare il corso entro il mese di novembre;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute, per quanto concerne la richiesta delle Regioni e Province Autonome di poter ricorrere a quanto previsto nell'articolo 8, comma 8-bis, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992, al di là del riferimento al corso biennale, da intendersi ora triennale, che consente l'iscrizione con riserva nelle graduatorie regionali per la medicina generale a coloro che conseguiranno il diploma in una data successiva al 31 dicembre "a causa del ritardo degli adempimenti regionali", ritiene che la disposizione contenuta nel sopracitato articolo 8, comma 8-bis, del decreto legislativo n. 502 del 1992, possa trovare applicazione agli iscritti al corso 2017/2020 qualora il relativo diploma non potesse essere rilasciato entro il 31 dicembre del triennio di riferimento;

CONSIDERATO in particolare che la vigente normativa stabilisce che:

- le Regioni e le Province autonome emanano, ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema;
- i bandi delle Regioni e Province Autonome devono contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le stesse Regioni e Province autonome;
- i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi devono essere pubblicati in forma integrale sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e, successivamente, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;

- il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana deve inoltre essere contestualmente pubblicato il giorno e l'ora delle prove di esame;
- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consiste in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- i quesiti della prova concorsuale sono formulati da Commissioni formate da un massimo di sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;
- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che la Commissione Salute Regione Piemonte, ha trasmesso alle Regioni, in data 23/02/2017, la nota n.5011/A 1400 precisando quanto segue:

1) per il corso di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, è confermato, alla Regione Sardegna, il fabbisogno formativo, da mettere a concorso, pari a n. 40 unità;
2) nella seduta del 30 marzo 2017 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato la proposta della Commissione Salute, individuando le sei Regioni che saranno incaricate della nomina dei loro rappresentanti per la composizione della Commissione per la formulazione dei quiz, e sono: Provincia Autonoma di Trento – Basilicata – Liguria – Umbria – Friuli Venezia Giulia – Molise;.
3) la stampa e la consegna del materiale sarà a cura del Coordinamento Commissione Salute Regione Piemonte, che comunicherà successivamente l'iter relativo al rimborso spese;

DATO ATTO che, la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del corso in oggetto fanno carico alla Regione Sardegna che vi provvede mediante le risorse disponibili sul Capitolo SC 02 0595 UPB S02.02.005 del Bilancio Regionale, e che lo stesso finanziamento è assegnato alla ATS, che provvederà ad assegnarlo alle due Aree Socio Sanitarie Locali, competenti per territorio, individuate quali capofila, ASSL di Sassari, che ricopre territorialmente l'area dal Centro al Nord Sardegna, e la ASSL di Cagliari, per l'area

dal Centro al Sud Sardegna, in quote proporzionali al numero dei Medici vincitori del concorso, assegnati a ciascun Polo didattico di Cagliari e Sassari;

VISTA la Legge Regionale n. 31/98;

VISTE le L.L.RR. n. 5 e n. 6 del 13 aprile 2017;

VISTO il Decreto n. 15144/57 del 22 giugno 2015, dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, con il quale, alla dott.ssa Francesca Piras, sono conferite le funzioni di direttore del Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria Controllo di Gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

DETERMINA

ART. 1 di procedere alla modifica e riapertura dei termini del Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2017/2020, in attuazione di quanto disposto dal DMS 07/06/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13/06/2017, e di dover garantire la disciplina unitaria del sistema a livello nazionale adottando il testo per il Bando di concorso del 2017, già condiviso tra le Regioni e le Province Autonome e dalla Commissione salute, per n. 40 medici, di cui all'allegato (All. A), della presente determinazione quale parte integrante e sostanziale. Al Bando di concorso che verrà sottoposto a nuova pubblicazione, sono apportate le seguenti modifiche:

- Il concorso si svolgerà il 25 ottobre per tutti gli ammessi alla prova, e non il 20 settembre come fissato in precedenza;
- sarà pubblicata un'unica graduatoria regionale per tutti gli idonei che hanno partecipato al concorso;

l'avvio del corso formale avverrà entro il mese di dicembre 2017, in considerazione dello slittamento della data della prova concorsuale. Qualora il relativo Diploma non potesse essere rilasciato entro il 31 dicembre del triennio di riferimento "a causa del ritardo degli adempimenti regionali", conseguenti al DMS 07/06/2017, si potrà ricorrere a quanto previsto nell'articolo 8, comma 8-bis, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992, che consente l'iscrizione con riserva nelle graduatorie regionali per la medicina generale.

ART. 2 di dare atto che il suddetto bando è adottato in conformità a quanto condiviso e approvato, come indicato nelle premesse, che il corso è strutturato a tempo pieno ed è relativo agli anni 2017/2020 e che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del corso in oggetto sono a carico alla Regione Sardegna, mediante le risorse

disponibili sul Capitolo SC 02 0595 UPB S02.02.005 del Bilancio Regionale, e che lo stesso finanziamento è assegnato alla ATS;

ART. 3 di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per il tramite del Ministero della Salute.

ART. 4 il termine perentorio di 30 giorni, per la presentazione delle domande di concorso, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da parte del Ministero della Salute.

ART. 5 la presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale n. 31/98, è inviata al BURAS e al sito internet della Regione per la pubblicazione.

Il Direttore del II Servizio
Dott.ssa Francesca Piras

LMocco Funzionario Ref. 2/II

RMassacci Funzionario Resp. 2/II